



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

47ª Seduta pubblica – Mercoledì 19 gennaio 2022

Deliberazione n. 7

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BOZZA, VENTURINI E RIGO RELATIVO A “*LA REGIONE VENETO PREVEDA L’ADOZIONE DI MISURE IDONEE A CONFERMARE L’UNICITÀ DEL VERSAMENTO DELLA TASSA REGIONALE PAGATA ENTRO IL 31 GENNAIO 2022 EVITANDO COSÌ CHE LE AZIENDE FAUNISTICO-VENATORIE, AGRITURISTICHE VENATORIE E I CENTRI PRIVATI DI PRODUZIONE DELLA SELVAGGINA SIANO INDOTTI A VERSARE NUOVAMENTE LA TASSA A SEGUITO DELL’ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO PIANO FAUNISTICO VENATORIO*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*PIANO FAUNISTICO-VENATORIO REGIONALE (2022-2027) E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 9 DICEMBRE 1993, N. 50 “NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA E PER IL PRELIEVO VENATORIO”*”.

(Progetto di legge n. 77)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO che il Piano faunistico venatorio regionale (di seguito PFV) avrà decorrenza da febbraio 2022 e che nel frattempo, nella vigenza del precedente PFV le aziende faunistico-venatorie, le aziende agrituristiche venatorie e i centri privati di produzione della selvaggina avranno già provveduto al pagamento del contributo annuale per l’esercizio delle proprie attività nell’anno 2022, come calcolato in base al previgente PFV; infatti le tasse debbono essere corrisposte entro il 31 gennaio dell’anno cui si riferiscono e sono disciplinate dalla legge 27 dicembre 1977, n. 968, e dalle leggi regionali in materia;

RICORDATO in particolare che per le aziende faunistico-venatorie e aziende agri-turistico-venatorie (articolo 1, comma 2 bis della legge regionale 6 agosto 1993, n. 33) è previsto un costo pari a euro 3,13 per ogni ettaro o frazione di esso e che per ogni euro 0,0516, di tassa è dovuta una soprattassa di euro 0,0516, che dovrà essere versata contestualmente alla tassa stessa; ciò porta complessivamente il costo a oltre euro 6,00 per ogni ettaro con un significativo esborso pertanto soprattutto in relazione alla vastità dell’area dell’azienda;

CONSIDERATO pertanto che vanno introdotte idonee misure atte ad evitare che, con l'entrata in vigore del nuovo PFV, le aziende che abbiano già corrisposto la relativa tassa di concessione per l'annualità 2022 siano chiamate a versare nuovamente la quota;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad adottare e/o promuovere ogni utile iniziativa affinché sia evitato ai titolari delle aziende faunistico-venatorie, aziende agri-turistico-venatorie e centri privati di produzione della selvaggina di corrispondere nuovamente la tassa di concessione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo PFV, così da prevedere il pagamento di un'unica tassa per l'annualità 2022.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 46
Voti favorevoli	n. 43
Voti contrari	n. 1
Astenuti	n. 2

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti